RICHIESTA AUTORIZZAZIONE / NULLA OSTA

Interventi su suolo pubblico

(Reg. Com. app.con Delibera del C.C. n. 25 In data 25/03/2003)

COMUNE DI TRESIGNANA Provincia di Ferrara	***PROTOCOLLO***	**BOLLO € 16,00**

SPETT.LE
COMUNE DI TRESIGNANA
UFFICIO TECNICO

IL/I SOTTOSCRITTO/I :

(Generalita/Ragione Sociale) ……

nato a ……. il …… Codice Fiscale ……..……

Residente a …….. (C.A.P.)……. Via ……. civ. n. …….. Tel. n° ……..….

Legale rappresentante di ……...

Con sede in ……..... (C.A.P.)……. Via …… civ. n. ……..

Codice Fiscale/Partita I.V.A.i n. ……

Te./Cell. ..... email/PEC. .....

CHIEDE

□ **L'AUTORIZZAZIONE** □ **NULLA OSTA** □ **IL PERMESSO PROVVISORIO**

relativamente alla facoltà di eseguire/mantenere sulla strada Comunale: ……...

in località …….Comune di TRESIGNANA Via ……

dalla progressiva Km. Ca ……... alla progressiva Km. Ca …….. di fronte al civ. n. ……

le seguenti opere: ……..……

……

……

……

a servizio dell'immobile adibito a : □ Civile abitazione □ Attività produttiva/artigianale
□ Agricolo □ Altro ……..

All'uopo si allega:

- ❑ Estratto di mappa catastale in scala 1:2000 della zona entro la quale dovrà essere eseguita l'opera con l'indicazione dell'esatta posizione di questa;
- ❑ una o più sezioni stradali in scala 1:100 quotate sulla base degli opportuni rilievi effettuati sul posto (in triplice copia);
- ❑ documentazione fotografica;
- ❑ Nulla Osta / pareri altri Enti;

- ❑ pianta quotata e prospetti delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100 (in triplice copia);
- ❑ relazioni di calcolo per costruzione di muri di sostegno di altezza superiore a ml.3.00, sottopassi o sovrappassi stradali, pedonali e viabili;
- ❑ altra eventuale documentazione riferita al lavoro avente interesse per il rilascio dell'autorizzazione;

- ❑ Estratto di P.R.G.;
- ❑ schema della segnaletica di cantiere, salvo i casi previsti dall'art.30, comma 7 del Regolamento N.C.S.;
- ❑ Computo Metrico Estimativo asseverato delle opere di ripristino;
- ❑ Deposito cauzionale (ai sensi dell'art. 9) a garanzia del lavori pari all'importo del Computo Metrico Estimativo da versarsi all'atto della presentazione della domanda in forma di fideiussione bancaria o assicurativa o mediante versamento diretto al Tesoriere Comunale c/o Monte Paschi di Siena – Filiale di Tresignana Loc. Tresigallo.

DICHIARA

Che il **Direttore dei Lavori** è**:**

Titolo e Generalità …… attività ubicata a …….

in Via ……..civ. n. …… iscritto all'Ordine / Collegio / Albo dei …….

di ……..…….al n° …….. C.F. .....Tel n° ……/ ……..

Fax n° ……../……. **Timbro e Firma del Direttore Lavori**

Per accettazione dell'incarico ……

Che le opere saranno realizzate:

- ❑ IN ECONOMIA
- ❑ AFFIDATE ALLA DITTA ……. ubicata a ……

  in Via …….. civ. n° …….. Tel. n° ……../……..

Che la comunicazione di fine lavori verrà presentata solo al termine dell'effettiva data di ultimazione dei lavori mentre la richiesta di svincolo del deposito cauzionale e collaudo verrà presentata (a cura dello scrivente) al termine del periodo da voi indicato nell'atto autorizzativo per la completa compattazione dell'opera oggetto dell'intervento (*****)

Infine dichiara e si impegna a rispettare tutte quante le norme previste dal ***NUOVO CODICE DELLA STRADA*** e dal Regolamento di Attuazione (D.P.R. del 16.09.1996 n. 610 e successive modifiche) e ad attenersi alle condizioni contenute nel Vigente ***REGOLAMENTO COMUNALE*** disciplinante le Autorizzazioni e i Nulla Osta stradali, nonché a tutte quelle condizioni che l'Amministrazione Comunale intendesse prescrivere a tutela della sicurezza e viabilità e della proprietà Comunale e che il rilascio dell'autorizzazione è soggetto al pagamento del rimoborso spese pari ad € 20,00 da effettuarsi mediante avviso di pagamento ***PagoPA*** che sarà emesso dall'Amministrazione Comunale;

Tresignana, lì_____

_____
(firma)

(*****): L'Amministrazione Comunale non si ritiene responsabile per la mancata o tardiva richiesta di svincolo del Deposito Cauzionale e di conseguenza del mancato sopralluogo di collaudo e successivo svincolo della polizza in quanto ai sensi dell'art. 9 questo avverrà nei successivi 30 gg dalla richiesta.

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

- Visto la richiesta di sopralluogo inoltrata dall'Ufficio Tecnico in data ……;
- Visto l'esito degli accertamenti in luogo esperiti da …….
  In data …… da cui risulta:
- Visto il Nuovo Codice della Strada;

SI ESPRIME PARERE .....

Ai sensi dell'art. …… .

Si ritorna all'Ufficio Tecnico del Comune di Tresignana per gli adempimenti di competenza.

Tresigallo, lì _____ **IL COMANDANTE**

……

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Esaminata la richiesta e la documentazione allegata, si rileva che trattasi di una richiesta relativa al rilascio di AUTORIZZAZIONE – NULLA OSTA STRADALE per la costruzione – mantenimento – regolarizzazione di:

……...

……...

della strada Comunale ……sita nella frazione: ……..….

Con conseguente occupazione di suolo pubblico avente le seguenti dimensioni:

mt. …… x …… = mq. ……

mt. …… x …… = mq. ……

Esaminati i disegni, visto l'esito del sopralluogo preventivo in base al quale risulta accertata la non pericolosità per la viabilità, visto il parere favorevole del Responsabile LL.PP. Manutenzione strade nulla osta per quanto di competenza, alla eseguibilità delle opere.
Alle seguenti condizioni tecniche particolari da inserire nell'atto autorizzativo:

……...

……...

SOPRALLUOGO TECNICO PREVENTIVO: Data: ……..

Dal sopralluogo effettuato in data odierna si riscontra che: ……...
……...

……...

l'intervento di cui in oggetto necessita di gg. …….. / mesi …… di compattazione dell'opera dopo la quale potrà essere richiesto lo svincolo del deposito cauzionale e il collaudo.

Il tecnico incaricato: ……

SOPRALLUOGO TECNICO DI COLLAUDO: Data: ……..

□ **L'opera è collaudabile** □ **L'opera necessita di ulteriori gg. ….. mesi …… di compattazione**
□ **L'opera non è collaudabile**

RESPONSABILE LL.PP. Manutenzione strade ……..

PRESCRIZIONI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

1. L'esecuzione di attraversamenti trasversali e longitudinali con condutture, tubazioni o cavi deve di norma essere eseguita con sistemi che non comportino effettuazioni di scavi a cielo aperto (perforazione direzionale, perforazione guidata, trivellazione orizzontale controllata o tecnologie equivalenti).

2. La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo, viene approvata preventivamente dal Comune in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni del traffico; la profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a ml.1.00.

3. Gli attraversamenti effettuati con strutture sopraelevate devono essere realizzati mediante sostegni situati fuori dalla carreggiata con distanze che consentano futuri ampliamenti e comunque devono essere ubicati ad una distanza dal margine della strada uguale all'altezza del sostegno misurata dal piano di campagna più il maggiore franco di sicurezza relativo al tipo di impianto; l'accesso al manufatto di attraversamento deve essere previsto al di fuori della carreggiata. Per gli impianti per la pubblica illuminazione si rimanda al successivo comma 10.

4. La progettazione degli attraversamenti sia di in sotterraneo che in strutture sopraelevate deve essere approvata dal Comune all'atto del rilascio dell'autorizzazione per eseguire i lavori e prima del rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico.

5. Per gli attraversamenti longitudinali l'accesso ai cunicoli deve essere di norma realizzato fuori dalla carreggiata e preferibilmente nelle zone di pertinenza o sui marciapiedi stradali.

6. L'attraversamento trasversale mediante le tecnologie di cui al comma 2 del presente articolo dovrà essere eseguito senza manomettere il piano viabile, banchine comprese; la tubazione, onde permettere eventuali riparazioni senza mai interferire con la sede stradale, dovrà essere collocata all'interno di un tubo di protezione il cui estradosso dovrà avere una profondità minima di cm.100 rispetto al piano viabile.

7. La tubazione di protezione sarà prolungata su ciascun lato di almeno ml.1.00 oltre i cigli esterni dei fossi stradali e dovrà sottopassare i fossi stessi con un margine di almeno cm.30 rispetto alla loro quota di fondo, onde consentire eventuali futuri espurghi o approfondimenti.

8. I tubi di sfiato delle condotte gas dovranno essere posizionati al di fuori della carreggiata e delle banchine.

9. Qualora, per comprovati e dettagliati motivi tecnici, si renda necessario effettuare il taglio della strada, lo stesso avverrà nel rispetto delle modalità che seguono:

a) prima dell'inizio dei lavori per ogni tratto di strada dovranno essere presi accordi con il competente Servizio LL.PP. Manutenzioni del Comune, per il sopralluogo al fine di stabilire posizioni, modalità, tempi di esecuzione e quant'altro necessario per una completa visione dei lavori;

b) gli scavi, la cui profondità non potrà essere inferiore a cm.100, vanno effettuati in modo tale da garantire quanto prescritto alla successiva lettera c) ed in modo tale da evitare movimenti franosi del corpo stradale; per gli scavi da effettuarsi in banchina la distanza minima dal ciglio bitumato all'inizio dello scavo non deve essere inferiore a cm. 40; per gli scavi da effettuarsi sul manto bitumato si dovrà procedere, preventivamente al taglio della pavimentazione con apposita macchina taglia-asfalto o martello pneumatico, in base ad accordi con il Responsabile dell'Amministrazione Comunale competente (Servizio LL.PP. – Manutenzioni) prima dell'inizio dei lavori; il materiale di risulta dovrà essere trasportato a rifiuto fatta eccezione per i casi di cui alla successiva lettera e);

c) al termine di ogni turno di lavoro gli scavi dovranno essere chiusi in modo da non costituire pericolo per la circolazione stradale; va a tal fine garantita la pulizia della strada ed in particolare lo sgombero totale dei mezzi e dei materiali; la chiusura dovrà essere effettuata con conglomerato bituminoso e dovrà essere evitata la presenza in superficie di materiale instabile o non legato;

d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito mediante impiego di sabbia per l'altezza strettamente necessaria alla copertura del servizio fino a cm.20 sopra il suo estradosso; per la restante parte fino al primo strato di fondazione stradale, il riempimento sarà con terra appartenente alle categorie A-4, A-5, A-6 secondo la classificazione C.N.R.; tale materiale, se ritenuto idoneo ad esclusiva discrezionalità del Comune, potrà anche provenire dallo scavo, avendo particolare cura al costipamento del riempimento da effettuarsi per strati non superiori a cm.30 e con l'impiego di idonea attrezzatura. Gli strati di fondazione dovranno essere costituiti da: cm.20 di misto granulometrico stabilizzato di idonea pezzatura e cm.15 misto cementato a q.li 1/mc. fino ad una quota di cm.10 più bassa rispetto alla quota del piano viabile; i restanti cm.10 dovranno essere riempiti con conglomerato bituminoso di idonea pezzatura, e/o materiale come quello esistente (nel caso di strade con finitura in mattonelle o altro materiale) da concordarsi con il Responsabile dell'Amministrazione Comunale competente (Servizio LL.PP. – Manutenzioni);

e) ove gli scavi interessino la carreggiata, la pavimentazione e la segnaletica stradale orizzontale, dovranno essere rifatte se e come esistenti. In ogni tempo e per tutta la durata

dell'autorizzazione, il concessionario è tenuto ad effettuare la manutenzione ed i ricarichi eventualmente necessari nel tratto di strada interessato dai lavori;

f) allo scopo di evitare ulteriori tagli della sede stradale per i successivi 5 anni, dovranno essere predisposti gli allacciamenti ad eventuali future derivazioni d'utenza, salvo sopravvenute richieste per esigenze non programmabili;

g) al termine della realizzazione degli attraversamenti longitudinali ed in sintonia con i contenuti stabiliti nell'atto di autorizzazione ai sensi del precedente art. 6 comma 2^, dovrà essere ripristinato lo strato di usura di almeno cm.3 di spessore (valutato ad avvenuta compattazione) per una larghezza pari alla carreggiata stradale nel caso di strade di modesta larghezza, oppure per metà della carreggiata stradale in tutti gli altri casi, previa eventuale fresatura della pavimentazione esistente per il rispetto delle quote stradali originarie, e per una lunghezza pari a quella degli scavi più un raccordo di collegamento all'inizio e alla fine di lunghezza di ml.5.00;

h) al termine della realizzazione degli attraversamenti stradali trasversali ed in sintonia con i contenuti stabiliti nell'atto di autorizzazione ai sensi del precedente art. 6 comma 2^, il ripristino sarà eseguito su tutta la carreggiata stradale e dovrà avere una larghezza minima di ml.3.00 a destra e a sinistra dello scavo, previa fresatura della pavimentazione esistente, per una profondità minima di cm. 3,00; il ripristino dovrà avvenire senza la formazione di cunette o dossi in corrispondenza dell'attraversamento;

i) gli eventuali chiusini di ispezione ricadenti sulla carreggiata dovranno essere in ghisa, con coperchio del tipo autobloccante al telaio; il concessionario dovrà farsi carico di mantenerli costantemente alle quote della pavimentazione stradale, qualunque variazione essa subisca a seguito di ripristini o rifacimenti;

l) sia negli attraversamenti longitudinali che in quelli trasversali la striscia di pavimentazione tagliata con macchina taglia-asfalto dovrà avere una larghezza di almeno cm.40 (20+20) superiore a quella prevista per la condotta, in modo da limitare al minimo eventuali sbavature; la profondità del taglio non potrà essere inferiore all'intero spessore della pavimentazione;

m) la pulizia della superficie interessata dal ripristino va effettuata con spazzolatrice aspirante e stesa di mano d'attacco con emulsione di bitume;

n) la sigillatura delle riprese va eseguita con mano di emulsione bituminosa;

o) il riempimento degli scavi eseguiti nella banchina stradale dovrà essere effettuato, di norma, con misto stabilizzato di frantoio, bagnato e compattato a piccoli strati con mezzo idoneo, fino a perfetta chiusura e fino alla quota primitiva della banchina stradale. Qualora, per la presenza di un servizio pubblico esistente, lo scavo in banchina venga autorizzato ed eseguito a filo del ciglio bitumato, o comunque ad una distanza da questo inferiore alla profondità del medesimo, dovrà essere adottato lo stesso tipo di riempimento previsto alla precedente lettera d).

p) Nel caso di interventi su pertinenze stradali di marciapiedi il cui manto di finitura sia in cemento o mattonelle, il ripristino dovrà prevedere:

- cm 10 di calcestruzzo in caso di marciapiedi in cemento
- cm 10 di calcestruzzo + cm 2 di soletta di malta e cm 4 di mattonelle di asfalto o cemento in caso di pavimentazione a mattonelle;
- tappeto bituminoso di cm 3 in caso di marciapiedi in asfalto.

q) Nel caso si eseguano interventi in banchina sistemata a verde, tale situazione e sistemazione deve essere rispettata nei nuovi interventi, prevedendo la sistemazione finale con apporto di terreno agrario opportunamente seminato a prato nelle parti escluse dalle sedi viarie

Informativa sul trattamento dei dati personali - articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

1. Titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento è il Comune di Tresignana, avente sede in Piazza Italia, 32 – loc. Tresigallo - 44039, Tresignana (FE) - codice fiscale 02035700380, nella persona del Sindaco, rappresentante legale *pro tempore*.
I riferimenti per contattare il Comune di Tresignana, in qualità di Titolare del trattamento, per problematiche collegate alla gestione dei dati personali, sono:
Telefono: 0533 59012 int. 362;
email: patrimonio@comune.tresignana.fe.it
P.E.C.: comune.tresignana@cert.comune.tresignana.fe.it.

2. Responsabile della protezione dei dati personali (*Data Protection Officer*)
Il Responsabile per la protezione dei dati personali, nominato ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento generale sulla protezione dei dati con decreto del Sindaco n. 24 del 30-06-2023, è l'impresa AUDITA s.r.l.
I riferimenti per contattare il Responsabile per la protezione dei dati sono i seguenti:
E-mail: dpo@unioneterrefiumi.fe.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento
Il Titolare tratterà i dati personali, previsti dal punto 3, numero 1 e numero 2, per le seguenti finalità:
a) Richiesta autorizzazione / nullaosta per tagli stradali.
Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 1, lettera c), e paragrafo 3, del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, nonché dall'articolo 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento. La base giuridica è pertanto costituita dall'**articolo 38, comma 3, del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.**
a) l'allegazione del **documento di identità** è finalizzata al **riconoscimento** della persona sottoscrivente.
Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 1, lettera c), e paragrafo 3, del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, nonché dall'articolo 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento. La base giuridica è pertanto costituita dall'**articolo 38, comma 3, del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**.
Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di questo ulteriore trattamento, verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

4. Categorie di destinatari dei dati personali
I dati personali verranno trattati dal responsabile del procedimento amministrativo, individuato a norma degli articoli 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dagli eventuali soggetti autorizzati al trattamento a norma dell'articolo 29 del Regolamento generale sulla protezione dei dati.

5. Comunicazione, diffusione e trasferimento all'estero dei dati personali
Il Titolare non comunicherà i dati personali a soggetti terzi.
I dati personali non sono soggetti a diffusione.
I dati personali non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

6. Periodo di conservazione
I dati personali saranno conservati nel protocollo informatico dell'ente per il periodo di tempo determinato dalla normativa vigente in materia.
Il documento cartaceo, contenente i dati personali, sarà conservato, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, nell'apposito archivio tenuto dal responsabile del procedimento, per il periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità dettate dal punto numero 3.

7. Diritti dell'interessato
L'interessato, nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento generale sulla protezione dei dati, potrà esercitare i seguenti diritti:
- diritto di accesso (articolo 15);
- diritto di rettifica (articolo 16);
- diritto alla cancellazione (articolo 17);

- diritto alla limitazione del trattamento (articolo 18);
- diritto di opposizione (articolo 21);
- tutela del diritto all'immagine (articolo 10 del codice civile).

L'apposita istanza va presentata all'indirizzo mail del Titolare del trattamento.
L'interessato, il quale ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti, effettuato secondo le modalità ivi descritte, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento).

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, paragrafo 2, lettera c), del Regolamento 2016/679/UE, si ricorda all'interessato che il consenso costituisce base giuridica necessaria per poter procedere al trattamento dei dati personali per le finalità predette. Egli ha diritto di rifiutarlo senza subire alcun pregiudizio, costo o svantaggio evidente. Il rifiuto di fornire il consenso comporterà però l'impossibilità per il titolare di dare avvio alla procedura richiesta.
Si ricorda altresì all'interessato, a norma dell'articolo 7, paragrafo 3, del Regolamento 2016/679/UE, che ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento senza subire alcun pregiudizio, costo o svantaggio evidente. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

□ L'interessato dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali;

□ L'interessato dichiara di prestare il consenso per le finalità indicate dal punto 3, lettera a), della presente informativa.

Luogo e data, _____
Firma

_____